

XXV SESSIONE NAZIONALE

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT

Bassano del Grappa 15-19 Ottobre 2018

HANNO PARTECIPATO ALL'ORGANIZZAZIONE:

Gli Studenti del Comitato Organizzativo:

Kevin Alberti
Andrea Bertocco
Mattia Brunello
Beatrice Crestani
Annalisa Luca
Alex Silvestrini
Sara Prosdocimi

Coordinamento Generale della Sessione:

Ida Fantinato, Elda Mocellin e Sara Prosdocimi

Libretto e Progetto Grafico: Annalisa Luca

Realizzazione copertina e locandina: Kevin Alberti

Elaborazione Temi 2018: Giorgio M. Perini

MEP Italia ringrazia per i Patrocini ricevuti:

**SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL
PARLAMENTO EUROPEO**



Il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani

MEP Italia ringrazia per il sostegno ricevuto nella realizzazione dell'evento:

SOTTO IL PATROCINIO DI



MEP Italia ringrazia per l'accoglienza e la partecipazione:

Il Comune di Bassano del Grappa,
Riccardo Poletto, Sindaco di Bassano del Grappa
Oscar Mazzocchin, Assessore Politiche dell'infanzia, Giovani generazioni, Sport
Luigi Giacobbo, Segreteria del Sindaco

I relatori

Marco Dani, docente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento
Fulvio Cortese, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento
Silvia Papalino, Europe Direct Venezia Veneto Comune di Venezia

I docenti referenti di tutti gli Istituti Bassanesi

Ida Fantinato, ITET "L. Einaudi"
Elda Mocellin, ITET "L. Einaudi"
Laura Celi, Liceo Ginnasio "G.B Brocchi"
Carlo Scalco, Liceo Scientifico "J. Da Ponte"
Chiara Leone, IIS "G. A Remondini"

I docenti referenti di tutti gli Istituti partecipanti

MEP Italia, per gli spazi concessi, esprime la propria gratitudine:

Cinema Sala Jacopo Da Ponte
Museo civico di Bassano del Grappa
ITET "L. Einaudi"
Liceo "G.B. Brocchi"
Liceo "J. Da Ponte"
IIS. "G. A. Remondini"
Villa Angaran San Giuseppe

MEP Italia ringrazia le strutture che hanno fornito alloggio e ristoro:

Hotel Brennero
Hotel Dal Ponte
Hotel Victoria
Palazzo Zelosi Guest House
Ristorazione "La Torre"
Osteria "La Madonnetta"

MEP Italia ringrazia per la collaborazione:



MEP Italia ringrazia per le sponsorizzazioni e la collaborazione:





Per Riccardo



Il Presidente

Sig.ra Ida Fantinato
 Rete bassanese di scuole aderenti al progetto MEP
 ITET 'L. Einaudi'
 36061 Bassano del Grappa VI
 ITALIA

D 314113 06.09.2018

Gentile Signora Fantinato,

La ringrazio per la Sua domanda online del 5 aprile 2018 con la quale chiede il patrocinio del Parlamento europeo per la XXV Sessione nazionale MEP che si svolgerà a Bassano del Grappa dal 15 al 19 ottobre 2018.

Le iniziative come la Sua sono estremamente valide, in quanto consentono ai giovani di entrare attivamente a contatto con la politica europea e comprendere meglio il processo di integrazione europea e il ruolo svolto dalle principali istituzioni dell'Unione, tra cui il Parlamento. Per questo il Parlamento europeo apprezza molto gli sforzi da Lei compiuti per istituire questa piattaforma, che offre agli studenti l'opportunità di mettersi nei panni dei deputati e sperimentare direttamente il funzionamento della nostra Istituzione.

Il Parlamento europeo ha più volte evidenziato¹ l'importanza delle opportunità di apprendimento formale, informale e non formale per sviluppare valori, attitudini e competenze nei giovani e per rafforzare la loro consapevolezza in materia di cittadinanza, cultura e partecipazione democratica. Oggi più che mai ai giovani spetta un ruolo cruciale nel definire il nostro futuro comune, ed è essenziale che tale ruolo sia svolto attraverso il dibattito aperto, il dialogo franco, la comunicazione e il rispetto e la comprensione reciproci – tutti valori fondamentali dell'UE.

In questo contesto, la nostra Istituzione appoggia le iniziative che incoraggiano il senso di cittadinanza europea attiva nelle nuove generazioni. Ad oggi il Parlamento europeo ha organizzato tre Eventi europei per i giovani (EYE)² – il più recente si è tenuto nelle giornate dell'1 e 2 giugno 2018 presso la sede del Parlamento a Strasburgo –, che offrono una piattaforma per un dialogo costante e continuo tra i giovani e i responsabili delle decisioni a livello europeo. Analogamente, il progetto Euroscola³ offre agli studenti la possibilità di conoscere la nostra Istituzione trascorrendo una giornata a Strasburgo e calandosi nei panni dei deputati al Parlamento europeo. Inoltre, il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo"⁴ si propone di sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria e professionale in merito alla democrazia parlamentare dell'Unione e ai valori della cittadinanza europea, offrendo agli istituti scolastici la possibilità di entrare in contatto con il Parlamento europeo e con i suoi deputati e di "fare squadra" con le altre scuole che partecipano al programma.

¹ Risoluzione del Parlamento europeo del 27 ottobre 2016 sulla valutazione della strategia dell'UE per la gioventù 2013-2015, GU C 215 del 19.6.2018, pag. 212.

² Per maggiori informazioni sull'Evento europeo per i giovani, consultare l'indirizzo: <http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home/home.html>.

³ Per maggiori informazioni sul progetto Euroscola, consultare l'indirizzo: <http://www.europarl.europa.eu/euroscola/en/home.html>

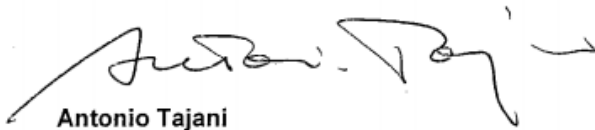
⁴ Per maggiori informazioni sul programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo", consultare l'indirizzo: <https://www.facebook.com/EPAmbassadorSchools/>.

Data la chiara dimensione europea della Sua iniziativa, è con grande piacere che accordo all'evento l'alto patrocinio del Parlamento europeo.

Infine vorrei invitarLa vivamente a fare riferimento, durante l'evento, alle elezioni europee e alle relative date (23-26 maggio 2019), includendo⁵ nel materiale informativo lo specifico logo del Parlamento⁶.

Riceva i miei migliori auguri per la XXV Sessione nazionale MEP che, ne sono certo, avrà un grande successo.

Un caro saluto.



Antonio Tajani

Lettera del Presidente dell'Associazione MEP Italia, Davide Targa

Carissime e Carissimi,

è un grande piacere per me darvi il benvenuto alla XXV Sessione Nazionale del Model European Parliament. Ci tengo, prima di tutto, a ringraziare il Comitato Bassanese, i docenti referenti, i membri dello Staff per le energie ed il tempo dedicato all'impeccabile organizzazione di questo evento e per l'aver accolto tutti voi nella città di Bassano.

Come da tradizione è compito del Presidente, nelle prime pagine del libretto di ogni Sessione Nazionale, rivolgersi a voi delegati con una breve riflessione. Quando vi ritroverete a dibattere i grandi temi dell'Europa tra i banchi di scuola non sarete semplici studenti, ma veri cittadini. Non abbiate pertanto paura di sostenere con convinzione le vostre opinioni, ma al tempo stesso concentratevi sull'interesse comune senza irrigidirvi sulle vostre posizioni.

Alla fine di questa Sessione voglio però che vi interrogiate e riflettiate su uno dei grandi retoricismi della politica: "Siamo davvero tutti uguali?". Nello stringere legami e confrontarvi con così tante persone comprenderete che ognuno di noi ha diverse opinioni, ambizioni ed esperienze. Tuttavia, non è in virtù di questa diversità che possiamo permetterci di distinguere tra essere umani di serie A e di serie B. Tutti abbiamo diritto alle stesse opportunità.

Populismi e nazionalismi riemergono invece con forza nel sostenere che lo Stato deve avere come unica priorità il benessere del "vero" cittadino. C'è chi interpreta tutto questo come un grido di vendetta di fronte a quella che, ai loro occhi, è stata la marginalizzazione dell'"average white man". La grande corrente della globalizzazione l'ha infatti travolto, ridotto ad un escluso e privato degli strumenti necessari per adeguarsi a questa rivoluzione copernicana del vivere comune.

Viene rivendicata precisamente la voce di un popolo non ascoltato, di uno stato-nazione in declino e da far risorgere. Di fronte a chi cavalca l'exasperazione dell'odio, l'insistente separazione tra un nemico che si traveste tanto nel burocrate europeo quanto nel migrante, armatevi di tolleranza, apritevi culturalmente ed emotivamente.

"Immaginiamo tutti di avere, fin dalla nascita, delle lenti blu incorporate, in questo modo vedremo tutti la realtà filtrata di blu. Questo, però, non significa né che la realtà sia blu né che le lenti deformino la realtà, ma esse sono l'unico modo in cui possiamo conoscere la realtà" disse Kant.

Ebbene, aldilà di tutte le possibili constatazioni filosofiche quella di Kant è anche un'importante lezione per la nostra vita di tutti i giorni. Accettiamo che non tutti riescano da soli a vedere e comprendere i grandi benefici della nostra Unione. Accettiamo però anche che il nostro essere europeisti possa condizionare il nostro giudizio e ci renda ogni tanto meno critici di quanto dovremmo nei confronti dell'Europa.

Non possiamo concederci il lusso di omogenizzare una realtà che invece, per sua natura, è eterogenea, non possiamo ignorare l'intero spettro di colori, e quindi di opinioni, che compone la nostra realtà.

Davide Targa
Presidente MEP Italia



Lettera Comitato Giovani MEP Bassano del Grappa

In questi giorni frenetici, tra lunghe telefonate, messaggi infiniti, e accesi incontri il nostro unico pensiero è stato “Dobbiamo organizzare la prossima Sessione Nazionale MEP”.

Forse un po' per orgoglio nostro: Bassano del Grappa è una cittadina di provincia, dove tutti noi del Comitato siamo cresciuti e abbiamo frequentato le scuole, dove insomma ci siamo formati come cittadini. Le università più vicine sono a un'ora di distanza e non si può dire che sia un territorio in cui le persone si sentono molto legate ad un'identità europea.

La storia più importante della nostra città è legata alla Prima Guerra Mondiale, evento del quale ricorre quest'anno il centenario, e alla Seconda Guerra Mondiale. Entrambi questi conflitti sono raccontati dal Ponte Vecchio: attraversandolo si possono ancora vedere, nelle case adiacenti, i fori di proiettile, e lo stesso ponte fu raso al suolo l'ultima volta dalle forze degli Alleati nel 1945 per non permettere il rifornimento di viveri dei nazisti, che dall'anno prima avevano preso il controllo sulla città.

Ma poi il ponte è stato ricostruito, così come è stata ricostruita la città, e l'Europa ha posto in quei momenti bui le sue basi. Giovanni Spadolini ha detto: "Dobbiamo saper leggere, e tornare a leggere, i moniti che ci vengono dai nostri caduti, perché il loro sacrificio ci impone di lavorare attorno all'ideale di un'organizzazione istituzionale di pace. Perché c'è nel loro sacrificio il senso della nazione". Il nostro ponte, simbolo dei grandi conflitti mondiali, è anche simbolo del perché dell'Unione Europea, e rappresentazione di quante volte si possa costruire e ricostruire in nome di un ideale che è più grande. Del ponte, noi ragazzi di Bassano, ne abbiamo conosciuto la storia sin dalle elementari, forse dall'asilo, magari attraverso i racconti dei nonni o dei genitori, ma l'Unione è diventata parte della nostra realtà solamente in terza superiore, quando per la prima volta ci siamo trovati dentro delle aule a parlare d'Europa.

E da quel momento le distanze si sono accorciate, la nostra cittadina, sconosciuta alla gran parte dell'Italia, figuriamoci al mondo, è diventata, per più volte l'anno, ogni anno, centro di discussione fra ragazzi come noi che in comune avevano e hanno la volontà di mettersi in gioco e dibattere sul bene comune dell'Unione Europea. E quante sono state ad ogni sessione le notti insonni passate a preparare gli interventi, le difese, i discorsi, quanti i messaggi e le telefonate notturne durante le nostre sessioni nazionali per potersi confrontare con i propri colleghi delegati prima della plenaria, e ancora i voli presi all'ultimo per arrivare alla città ospitante le sessioni internazionali, o il grande senso di responsabilità che si provava quando si era diventati presidenti di commissione.

Ma qualcosa ancora ci mancava: sentivamo di dover dare, anzi sapevamo di avere ancora qualcos'altro da dare, prima di passare il testimone del progetto. Così sapendo che l'ultima sessione nazionale a Bassano del Grappa è stata organizzata nel 2008, abbiamo gettato l'idea, ormai due anni fa, alle docenti che seguono il progetto.

I ma e i se inizialmente sono stati molti, eppure a Bassano quest'anno ospiteremo la XXV Sessione Nazionale MEP. La città è piccola, la più distante e difficile da raggiungere fra quelle partecipanti, eppure dal 15 ottobre 135 delegati di tutta Italia qui discuteranno per l'Europa. Così come secondo De Mattei "La dimensione dell'Europa non è lo spazio, che la ridurrebbe ad una semplice appendice della penisola asiatica, ma il tempo, la storia, la tradizione, il passato", anche noi del comitato bassanese abbiamo creduto non nei nostri limiti e difetti, ma nel progetto, affinché tutti noi assieme, a questa Sessione Nazionale possiamo contribuire alla costruzione del Ponte che è stata l'Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Finché anche solo uno di voi delegati sarà disposto a passare una notte insonne per parlare d'Europa, fino a quando uno dei chairs sarà agitato tanto quanto i ragazzi della propria commissione, fintantoché ci sarà qualcuno disposto a concentrarsi sulle identiche priorità, sulle comuni prospettive e non sulle differenze, saremo certi di aver passato il testimone alle persone giuste. Perché, come ha affermato Altiero Spinelli, "L'Europa non cade dal cielo", ciascuno di noi ne è responsabile.

A Elda Mocellin, Ida Fantinato, Laura Celi, Chiara Leone e Carlo Scalco, che hanno permesso questa sessione ed il realizzarsi di un nostro sogno.

A Giorgio Perini, insostituibile roccia del MEP.

A tutti i colleghi del comitato, sparsi per l'Europa.

Ai ragazzi dello staff, per tutto l'indispensabile lavoro dietro le quinte.

Al comitato nazionale, incredibile spalla.

A voi: delegati e chairs, con la speranza che anche voi possiate passare il testimone a persone appassionate d'Europa.

Il Comitato Giovani MEP Bassano del Grappa

Lettera Dirigente Scolastica ITET “L. Einaudi”, scuola capofila del Comitato bassanese

Care Studentesse e cari Studenti partecipanti alla venticinquesima edizione nazionale del MEP Italia, gentili Docenti accompagnatori e organizzatori,

un caloroso benvenuto a voi tutti a Bassano del Grappa e un grazie di cuore a chi ha reso possibile tutto ciò, in primis le docenti dell’ITET Einaudi Ida Fantinato e Elda Mocellin.

Oggi spesso si parla di Europa solo per evidenziarne i limiti, per deplorare quei “lacci e laccioli” che impedirebbero alle economie nazionali di prosperare, per evidenziarne incongruenze e ambiguità. Alcuni paesi, che pur beneficiano largamente dei suoi contributi, arrivano a metterne in dubbio utilità ed esistenza. Il Regno Unito, anche se forse pentito, si appresta ad uscirne. Non possiamo nasconderci che è l’idea stessa di Europa ad essere in difficoltà.

Se andiamo però al di là dei luoghi comuni e della propaganda ci accorgiamo che sotto tali atteggiamenti c’è molta retorica e poca informazione. E tanto più vi sono difficoltà tanto più c’è bisogno di capire.

Tocca quindi alla scuola, il cui compito primario è proprio aiutare le nuove generazioni a comprendere la realtà - anche sociale ed economica - che le circonda, creare occasioni e motivazioni per lo studio e l’approfondimento, in modo che ognuno possa formarsi un’opinione consapevole.

In tal senso il MEP è una delle risorse più importanti perché il lavoro fatto attraverso i *model* permette a voi studenti di vedere la realtà dall’interno, di provare emozioni (di incertezza, di paura di parlare in pubblico, di felicità per una mozione accolta ...) autentiche, di ragionare e sviluppare –attraverso il confronto - il senso critico.

Per continuare ad esistere l’Europa ha bisogno di cittadini consapevoli, capaci di esercitare i propri diritti e che non si sottraggano ai doveri di solidarietà che stanno a fondamento del vivere sociale. E se la *Relazione sulla cittadinanza dell’UE 2017* ci dice che è ben l’87% dei cittadini europei ad essere consapevole del proprio status di cittadini dell’Unione, è evidente che ciò non è sufficiente, che c’è ancora bisogno di capire - attraverso lo studio e la discussione - il significato di essere cittadini europei oggi. E adesso tocca a voi.

Buon lavoro!

La Dirigente scolastica dell’ITET “L. Einaudi”
di Bassano del Grappa
Patrizia Ferrazzi

**XXV Sessione Nazionale Model European Parliament
Bassano del Grappa
15 - 19 ottobre 2018**

*Partecipano alle attività:
135 Delegati, 40 Docenti e Dirigenti Scolastici, 20 Studenti Presidenti di Commissione,
13 Studenti dello Staff
provenienti da 28 Scuole Secondarie di Secondo Grado della Rete di Scuole MEP*

Programma

Lunedì 15 ottobre

Entro le 14:00

Arrivo delle Delegazioni presso i rispettivi hotel:

a) **Delegazioni di Reggio Emilia, Prato, Mirandola e Modena**, presso:

Hotel Brennero

Via Torino, 7

36061 Bassano del Grappa VI

www.hotelbrennero.com

e-mail: info@hotelbrennero.com

tel. 0424 228538 fax 0424 227021

b) **Delegazioni di Cento, Ferrara e Carpi**, presso:

Palazzo Zelosi Guest House

Viale dei Martiri, 82

36061 Bassano del Grappa VI

www.palazzozelesi.it

e-mail: info@palazzozelesi.it

tel. 0424/525993

c) **Delegazioni di Roma, Somma Vesuviana e San Sebastiano al Vesuvio**,

presso:

Hotel Victoria

Viale Armando Diaz, 33

36061 Bassano del Grappa VI

www.hotelvictoriabassano.it

e-mail: info@hotelvictoria-bassano.com

tel. 0424 503620 fax 0424 503130

d) **Delegazioni di Napoli**, presso:

Hotel Dal Ponte

Viale A. De Gasperi, 2

36061 Bassano del Grappa VI

www.hoteldalponte.it

e-mail: info@hoteldalponte.it

tel. 0424 219100 fax 0424 219181

- 15:00-15:30 Saluti di benvenuto presso il Chiostro del Museo Civico
Piazza Garibaldi, 34
- 15:30-19:00 **Delegati:** attività di Team Building nel centro città
Docenti: visita guidata del centro storico e al Museo Civico
- 19:30 Cena presso **Ristorazione “La Torre”**
Piazzale Luigi Cadorna 34/A
- 21:30 Rientro nei rispettivi hotel

Martedì 16 ottobre

07:30-08:30 Sveglia e prima colazione nei rispettivi hotel

09:00-13:00 ***Sala Jacopo Da Ponte***
Piazzale Luigi Cadorna, 34

Cerimonia di Apertura della XXV Sessione Nazionale M.E.P.

Interventi delle autorità e dei relatori

Presentazione delle Delegazioni

13:00-14:00 Delegati: pranzo presso l’IIS “Remondini”
Strada Travettore, 33
(accompagnati da studenti e docenti staff)

Docenti: trasferimento a Marostica, città murata a pochi chilometri da Bassano.

Pranzo presso “Osteria Madonnetta “

14:30-19:00	Delegati: Lavori di Commissione presso le scuole del centro studi
15:00-18:00	Docenti: visita guidata del centro storico di Marostica
19:30	Cena presso Ristorazione “La Torre”
21.30	Rientro nei rispettivi hotel

Abbigliamento richiesto per la giornata: formale

Mercoledì 17 ottobre

07:30-08:30	Sveglia e prima colazione nei rispettivi hotel
09:00-12:30	Delegati: Lavori di Commissione presso le scuole del centro studi Docenti: tempo libero
13:00-14:00	Delegati e Docenti: pranzo presso l’IIS “Remondini”
14:30-18:00	Delegati: Lavori di Commissione
15:00-17:00	Docenti: tempo libero
17:00-19:30	Riunione docenti presso Sala Ilaria Alpi I.T.E.T. “Einaudi”
18:00	Briefing di assemblea presso l’Aula magna del Liceo “Jacopo Da Ponte”
18:00-19:30	Staff e Chair: predisposizione e stampa del Libretto delle Risoluzioni Presso Liceo G.B. Brocchi
19:30	Cena presso Ristorazione “La Torre”
20:00	Consegna del Libretto delle Risoluzioni
21:30	Rientro nei rispettivi hotel

Abbigliamento richiesto per la giornata: semi-formale

Giovedì 18 ottobre

- 07:30-08:30 Sveglia e prima colazione nei rispettivi hotel
- 09:00-14:00 **Sala Jacopo Da Ponte**
Apertura dell'Assemblea Plenaria
- Benvenuto degli Ospiti**
- 10:00-14:00 Dibattito di **4 risoluzioni**
- 11:30-11:45 Coffee break
- 14:00-15:30 Pranzo presso **Ristorazione "La Torre"**
- 15:30-19:00 **Assemblea Plenaria**
- Dibattito di **3 risoluzioni**
- 19:30 Rientro nei rispettivi hotel
- 20:45 **Cena di Gala e Farewell Party** presso
Villa Angaran San Giuseppe
Via Ca' Morosini, 41

Abbigliamento richiesto per la giornata: formale
Dress code per la cena: abito elegante

Venerdì 19 ottobre

- 07:30-08:30 Sveglia e prima colazione nei rispettivi hotel
- 09:00-13:30 **Sala Jacopo Da Ponte**
Assemblea Plenaria
- Dibattito di **3 risoluzioni**
- Cerimonia di chiusura della XXV Sessione Nazionale MEP Italia***
- 14:00-15:00 Pranzo con cestini da viaggio
- 15:00 Saluti finali e partenza delle delegazioni

Abbigliamento richiesto per l'Assemblea: formale

TEMI MEP 2018

1) COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET)

“Dalla gestione dell'emergenza delle migrazioni alla necessità di stabilizzare i rapporti tra Unione Europea e gli stati africani in crisi”

Come possono i paesi dell'UE migliorare la cooperazione economica con le comunità locali che si trovano sulle rotte migratorie, soprattutto nella regione di Agadez e in Libia, per creare delle fonti di guadagno alternative, accrescere la loro resilienza e renderle indipendenti dalla tratta di esseri umani, nonché incrementare la cooperazione con Niger, Ciad e altri paesi africani come il Mali?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Caterina di Capua, Elia Nascinguerra

DELEGATI:

Manuela Annunziata *Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”*

Lorenzo Calandra Buonauro *Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”*

Enrico Bordignon *Liceo Scientifico Statale “J. Da Ponte”*

Sara Brunetti *Istituto d'Istruzione Superiore “Antonio Meucci”*

Alessandra Cenni *Istituto d'Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”*

Matteo D'Avino *I.T.I. “Ettore Majorana”*

Elia Fortini *Liceo Classico “G. Cevolani”-I.S.I.T. “Bassi Burgatti”*

Ludovica Geraci *Liceo Statale “Farnesina”*

Cecilia Gianesin *Liceo Ginnasio Statale “G. B. Brocchi”*

Chiara Giubertoni *Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”*

Antonio Imperatore *Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”*

Lucia Pesce *I.I.S. “Lucio Anneo Seneca”*

Giovanni Mattia Ranaudo *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Jennifer Siaw *Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco Selmi”*

2) COMMISSIONE PER LO SVILUPPO (DEVE)

“Sulla strategia UE-Africa: un impulso per lo sviluppo”

L'UE intrattiene rapporti storici con i paesi africani, i loro destini sono strettamente legati e l'UE è il partner principale dell'Africa nei settori economico e commerciale, nonché sul piano dello sviluppo, degli aiuti umanitari e della sicurezza. Dato che il panorama politico, economico e sociale in Africa è mutato in questi ultimi anni, ma che 34 dei 48 paesi meno avanzati si trovano tuttora nel continente africano, quali iniziative può sviluppare l'UE per agevolare la costruzione di Stati e società più resilienti per i giovani al fine di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile e lotta alla povertà?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Alessandro Orlando, Caterina Fusari

DELEGATI:

Cinzia Ballo *Liceo Statale “Giosuè Carducci”*

Claudia Boccone *I.S. “Pagano-Bernini”*

Mariam Faris *Liceo Classico “G. Cevolani”-I.S.I.T. “Bassi Burgatti”*

Gabriele Ferracin *Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”*

Alice Gigli *Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”*

Othmane Hadioui *Istituto d’Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”*

Alice Lamberti *Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”*

Chiara Malvano *Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”*

Alessandro Mercadante *Liceo Scientifico Statale “J. Da Ponte”*

Diana Scialpi *Convitto Nazionale “Cicognini”*

Maria Silvia Storino *Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”*

Costanza Vannini *Liceo Statale “Farnesina”*

Emilio Zanzi *Liceo Scientifico “Taletè”*

3) COMMISSIONE PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE (INTA)

“Verso una strategia commerciale digitale”

Internet, la digitalizzazione e le nuove tecnologie influiscono profondamente sulla vita delle persone e sul modo in cui società ed economie funzionano. Oggi molte delle norme commerciali vigenti non rispecchiano questa nuova realtà e, nel contempo, i governi di tutto il mondo stanno creando ostacoli volti a ridurre l'accesso al mercato o a creare vantaggi indebiti a favore delle imprese nazionali. Come può la strategia commerciale digitale europea garantire alle imprese europee un accesso equo al mercato di paesi terzi, creare benefici tangibili per i consumatori, sia nell'UE che all'estero e, infine, tutelare i diritti fondamentali delle persone e aspirare ad ottenere norme globali?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Costanza Meucci, Davide Jarik de Rosa

DELEGATI:

Martina Bergamini *Liceo Statale “Giosuè Carducci”*

Maria Chiara Bruccheri *Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”*

Ferdinando Simone Castaldo *I.T.I. “Ettore Majorana”*

Piero Costa *Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”*

Beatrice Dantimi *Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”*

Rosa Di Sarno *Istituto d’Istruzione Superiore “Antonio Meucci”*

Asmà Fatnassi *I.T.E.T. “Luigi Einaudi”*

Giulia Ferrarese *Istituto d’Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”*

Thomas Ferri *Liceo Scientifico “Taletè”*

Andrea Lauria *Istituto d’Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”*

Marina Moccia *Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”*

Filippo Montorsi *Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”*

Eugenia Salvioli *Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”*

4) COMMISSIONE PER L'OCCUPAZIONE E GLI AFFARI SOCIALI (EMPL)

“Per l'attuazione della strategia europea sulla disabilità”

Tutte le persone con disabilità hanno pari diritti e godono del diritto inalienabile alla dignità, alla parità di trattamento e alla piena partecipazione alla società, ed è indispensabile garantire loro un accesso pieno e paritario al mercato del lavoro. Quali azioni può mettere in atto l'Unione Europea per colmare il divario fra affermazioni di principio e realtà concreta?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Andrea Secco, Alice Gualerzi

DELEGATI:

Lorenza Armarolo *I.S. “Pagano-Bernini”*

Chiara Chessa *I.I.S. “Lucio Anneo Seneca”*

Carlotta Chiani *Convitto Nazionale “Cicognini”*

Ermanno Cognonato *Liceo Ginnasio Statale “G. B. Brocchi”*

David Maria Gabriele Donati *Liceo Classico “G. Cevolani”-I.S.I.T. “Bassi Burgatti”*

Beatrice Geron *I.T.E.T. “Luigi Einaudi”*

Daria Gison *Liceo Scientifico Statale “T. L. Caro”*

Marina Kurti *Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco Selmi”*

Nicolò Marchini *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Elena Morselli *Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”*

Beatrice Parisi *Liceo Statale “Farnesina”*

Stella Miriam Piscitelli *Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”*

Caterina Rocchi *Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”*

Andrea Turci *Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”*

5) COMMISSIONE PER L'AMBIENTE, LA SANITA' PUBBLICA E LA SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI)

“Sulla governance internazionale degli oceani: un'agenda per il futuro dei nostri oceani nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile”

Il 70% della superficie del pianeta è costituito da mari e oceani e le acque marine rappresentano il 97% delle sue risorse idriche. I mari ci offrono cibo, energia, mobilità, medicine e svago, ma regolano anche il nostro clima, ci forniscono metà del nostro ossigeno e assorbono una notevole porzione dell'anidride carbonica che emettiamo: gli oceani sono infatti i nostri più grandi alleati contro il cambiamento climatico. Sono tuttavia numerosi i problemi che li affliggono, dall'acidificazioni delle acque al riscaldamento globale, dalle emissioni prodotte dalle navi ai rifiuti marini, e così via. Quali azioni può sviluppare l'UE per migliorare la governance internazionale degli oceani?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Sofia Preto, Matilde Inzoli Govoni

DELEGATI:

Lawrence Bacon *Liceo Scientifico Statale “J. Da Ponte”*

Gennaro Capuozzo *Istituto d'Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”*

Alberto Coppa *Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”*

Fulvio De Rocco *Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”*

Gaia Del Bosco *I.I.S. “Lucio Anneo Seneca”*

Francesco Di Vuolo *Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”*

Caterina Massari *Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”*

Martino Mantovani *Liceo Classico “G. Cevolani”-I.S.I.T. “Bassi Burgatti”*

Orlando Petrella *I.T.I. “Ettore Majorana”*

Alessia Quorudi *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Matteo Scurani *Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”*

Sara Viaggi *Liceo Scientifico Statale “T. L. Caro”*

Silvia Vincenzi *Istituto d'Istruzione Superiore “Antonio Meucci”*

Abibatu Williams *Istituto d'Istruzione Superiore “G. A. Remondini”*

6) COMMISSIONE PER IL MERCATO INTERNO E LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI (IMCO)

“Salvare vite umane: migliorare la sicurezza dei veicoli nell'UE”

L'obiettivo stabilito di dimezzare il numero di decessi per incidenti stradali entro il 2020 e l'obiettivo "zero vittime" di azzerare i morti sulle strade in Europa entro il 2050 rimangono lungi dall'essere conseguiti. Siamo tuttavia sulla strada giusta e le strade europee non sono soltanto diventate più sicure, ma sono da tempo tra le più sicure al mondo. Ciononostante ogni anno 25.500 persone perdono la vita sulle strade d'Europa e circa 135.000 persone rimangono gravemente ferite. Poiché la sicurezza stradale dipende sia dal veicolo che dalle infrastrutture che dai conducenti stessi, quali misure di sicurezza, attive e passive, possono essere attuate a tutti e tre i livelli?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Luca Patrignani, Allyson Obber

DELEGATI:

Morgan Harry Pendral Bazalgette *Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco Selmi”*

Sara Baggio *I.T.E.T. “Luigi Einaudi”*

Vittoria Cervini *Liceo Statale “Giosuè Carducci”*

Claudia Luna Cioffi *I.S. “Pagano-Bernini”*

Giulia Cortese *Istituto d'Istruzione Superiore “G. A. Remondini”*

Ilaria Donzelli *Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”*

Marco Ghini *Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”*

Sara Grimaldi *Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”*

Maria Elena Longhi *Istituto d'Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”*

Fabrizia Rossi *Liceo Scientifico Statale “T. L. Caro”*

Gabriele Rossi *Istituto d'Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”*

Costanza Turi *Liceo Statale “Farnesina”*

Ludovica Vanzo *Liceo Ginnasio Statale “G. B. Brocchi”*

Xiu yuan Zhang *Convitto Nazionale “Cicognini”*

7) COMMISSIONE PER I TRASPORTI E IL TURISMO (TRAN)

“Una nuova strategia europea per i sistemi di trasporto intelligenti e cooperativi ”

I C-ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems) dovrebbero costituire un passo fondamentale verso la mobilità cooperativa, connessa e automatizzata che permetterà di immettere sul mercato veicoli in grado di "dialogare" tra loro e con le infrastrutture di trasporto sulle strade europee a partire dal 2019. Come può l'UE facilitare la convergenza degli investimenti e fornire la certezza del diritto, attraverso un quadro giuridico unitario, al fine di vedere una diffusione omogenea di sistemi C-ITS completi?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Mario Roggi, Chiara Zanoli

DELEGATI:

Giulia Armellin *Istituto d'Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”*

Alessandra Caldani *Liceo Scientifico “Taletè”*

Carlo Ferdinando Chianese *Istituto d'Istruzione Superiore “Antonio Meucci”*

Nicolò D'Amico *I.I.S. “Lucio Anneo Seneca”*

Martina Ferrante *Liceo Statale “Giosuè Carducci”*

Andrea Gasparoni *I.T.E.T. “Luigi Einaudi”*

Giuseppe Iervolino *I.T.I. “Ettore Majorana”*

Matilde Mazzi *Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”*

Erica Merici *Liceo Scientifico Statale “J. Da Ponte”*

Chiara Poletti *Istituto d'Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”*

Serena Savarese *Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”*

Francesco Spaccamonti *Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”*

Federica Trocini *Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”*

8) COMMISSIONE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (AGRI)

“Per una nuova regolamentazione sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, con particolare riferimento all'agricoltura”

Il cancro costituisce la prima causa di mortalità sul lavoro nell'Unione Europea: il 53% dei decessi legati a un'attività professionale è causato da un cancro. Gli agricoltori e i lavoratori agricoli della catena agroalimentare sono esposti, talvolta quotidianamente, a pesticidi chimici contenenti sostanze cancerogene. Nel contesto professionale agricolo, l'esposizione cutanea è considerata come la prima fonte di rischio al momento della preparazione dei fanghi da spandimento. Quali modifiche alla normativa vigente possono essere introdotte dalla UE per meglio tutelare il mondo del lavoro e, in particolare, i lavoratori agricoli?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Sofia Gasparini, Emanuele Ruoppolo

DELEGATI:

Maria Francesca Bellopede *Liceo Scientifico Statale “T. L. Caro”*

Erica Bombarda *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Sabrina De Angelis *I.S. “Pagano-Bernini”*

Luca De Marino *Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”*

Emma Durazzi *Istituto d'Istruzione Superiore “Antonio Meucci”*

Claudia La Selva *Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco Selmi”*

Margherita Mango *Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”*

Andrea Noviello *I.I.S. “Lucio Anneo Seneca”*

Giovanni Mattia Rochira *Istituto d'Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”*

Ludovica Rovella *Convitto Nazionale “Cicognini”*

Vittoria Sabbadin *Istituto d'Istruzione Superiore “G. A. Remondini”*

Gioia Scazzi *Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”*

Federico Tirendi *Liceo Scientifico “Taletè”*

9) COMMISSIONE GIURIDICA (JURI)***“Il diritto d'autore nel mercato unico digitale”***

L'evoluzione delle tecnologie digitali ha cambiato il modo in cui le opere e altro materiale protetto vengono creati, prodotti, distribuiti e sfruttati. Sono emersi nuovi usi, nuovi attori e nuovi modelli di business. Nell'ambiente digitale gli utilizzi transfrontalieri sono inoltre aumentati e, per i consumatori, si sono aperte nuove opportunità di accesso a contenuti protetti dal diritto d'autore. Sebbene gli obiettivi e i principi stabiliti dal quadro UE in materia di diritto d'autore rimangano tuttora validi, occorre adattarsi a queste nuove realtà. Quali interventi possono essere fatti dall'UE per una regolamentazione più adatta ai tempi, benché ancora controversa, ed anche per evitare una frammentazione del mercato interno?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Veronica Sbardella, Bruno Mandela Giuranna Sall

DELEGATI:

Luca Ballabeni *Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”*

Alessia Bertoncello *I.T.E.T. “Luigi Einaudi”*

Gabriel Campati *Istituto d'Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”*

Giuseppe Cardone *Liceo Scientifico Statale “T. L. Caro”*

Chiara Castaldo *Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”*

Sveva Celaia *Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”*

Francesco Cioffi *Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”*

Gaia Colazzo *Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco Selmi”*

Martina Finessi *Liceo Statale “Giosuè Carducci”*

Ludovica Ramires *I.S. “Pagano-Bernini”*

Eleonora Roncaglia *Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”*

Sofia Talami *Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”*

Carola Teofili *Liceo Statale “Farnesina”*

Luca Veronese *Istituto d'Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”*

Vera Zentilin *Liceo Ginnasio Statale “G. B. Brocchi”*

10) COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E L'UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)

“La lotta alla disoccupazione femminile nell’ambito delle iniziative per l’occupazione giovanile negli Stati membri dell’UE”

I giovani, e soprattutto le giovani donne, sono stati la categoria più colpita dalla recente crisi finanziaria, che ha avuto un forte impatto sull'occupazione giovanile. Le responsabilità familiari e di assistenza limitano tuttora le opportunità per le donne nell'ambito dell'istruzione, ne ostacolano la partecipazione al mercato del lavoro e influiscono sulle loro scelte professionali. Quali iniziative può sviluppare l'UE per agevolare, in condizioni di uguaglianza di genere, il primo accesso o il ritorno al mercato del lavoro o all'istruzione delle giovani donne?

PRESIDENTI DI COMMISSIONE: Biagio Mazzella, Matteo Dal Soglio

DELEGATI:

Alessia Battaglia *Istituto d’Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”*

Diego Chemello *Liceo Scientifico Statale “J. Da Ponte”*

Federica Finelli *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Nada El Beltagy *Liceo Scientifico “Talete”*

Pasquale Emanuele Manfregola *I.T.I. “Ettore Majorana”*

Beatrice Mannetta *Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”*

Sofia Martini *Liceo Classico “G. Cevolani”-I.S.I.T. “Bassi Burgatti”*

Marlen Mittermair *Liceo Scientifico “Antonio Roiti”*

Federica Pivetti *Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”*

Antonia Ricciardiello *Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”*

Serena Savarese *Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”*

Benedetta Zanon *Liceo Ginnasio Statale “G. B. Brocchi”*

EDUCARE ALLA CITTADINANZA

L'Associazione M.E.P. Italia (Model European Parliament – Simulazione del Parlamento Europeo) è un'associazione culturale, apolitica e senza fini di lucro, che insegnanti e studenti hanno costituito nel settembre 1996 a Modena e che ha sede a Carpi.

L'associazione è iscritta all'Albo Provinciale dell'Associazionismo e Volontariato, di cui alle Leggi Regionali n.10/1995 e n.3/199.

I nostri Obiettivi Educativi e Culturali

- o **Promuovere** lo sviluppo della persona nel contesto sociale;
- o **Educare** alla cittadinanza attiva;
- o **Sviluppare** un sentimento di appartenenza all'Unione Europea ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione;
- o **Diffondere** e far apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente;
- o **Accrescere** la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico; in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana;
- o **Potenziare** la conoscenza di tematiche, sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità;
- o **Consolidare** le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche.

Come raggiungiamo i nostri Obiettivi

L'Associazione Culturale M.E.P. Italia si colloca quindi come referente per le Scuole Secondarie di Secondo Grado che si propongono di qualificare ulteriormente le loro attività in ambito europeo e come spazio di aggregazione per giovani che vogliono organizzare scambi culturali e che considerano l'interculturalità un valore ed un obiettivo formativo da perseguire. Ai fini del raggiungimento di questi obiettivi la nostra Associazione svolge svariate attività:

- o **Organizziamo** incontri di simulazione del Parlamento Europeo;
- o **Organizziamo** seminari di formazione storico-civica sull'Unione Europea per studenti di scuola secondaria di secondo grado e per studenti universitari;
- o **Promuoviamo** incontri che favoriscano lo scambio di conoscenze ed esperienze interculturali fra scuole, organismi, enti e persone;
- o **Provvediamo** a studi, ricerche e pubblicazioni che illustrino progetti e modalità di cooperazione fra scuole ed associazioni europee.

Promotori e Fruttori delle Iniziative

L'Associazione M.E.P. Italia, collegata ad una rete europea di strutture associative M.E.P., è costituita da insegnanti, studenti universitari e di Scuole Secondarie di Secondo Grado che prestano volontariamente la propria opera e da coloro – genitori in particolare - che desiderano promuovere la dimensione europea nell'educazione attraverso un'esperienza concreta di studio e di confronto. Istituzioni locali e nazionali sostengono i singoli progetti.

Le scuole presenti nella rete italiana M.E.P. confermano ogni anno la loro adesione al progetto e lo inseriscono nei loro Piani di Offerta Formativa, sia per la sua dimensione educativa che per le molte opportunità che offre ai giovani. Tutte le scuole della rete sono quindi promotrici degli eventi locali e, in questo modo, si fanno messaggere dei valori del progetto anche verso i ragazzi che vi prendono parte solo in questa fase.

46 Scuole Superiori italiane sono, sino ad ora, state coinvolte nel progetto, dal Nord al Sud del paese, scuole di grandi città come Roma e Napoli, Palermo ma anche città come Carpi (Modena), Bassano del Grappa (Vicenza) e Bagheria (Palermo); sono tutte scuole pubbliche, di Stato, Licei con indirizzo classico, scientifico, linguistico, Istituti Tecnici e Professionali. Gli studenti, maschi e femmine partecipanti in numero equo, iniziano la loro esperienza di delegati durante il corso del loro terzo anno.

Studenti del quarto e quinto anno ed universitari continuano a partecipare alle Sessioni in qualità di Chairs, Presidenti di Commissione e membri del Comitato Organizzativo.

L'articolazione a vari livelli del progetto M.E.P. (locale, regionale, nazionale ed internazionale) fa sì che ogni anno gli studenti partecipanti nei paesi europei siano alcune migliaia, più di mille solo in Italia.

Le unicità del progetto

Durante le attività di Simulazione del Parlamento Europeo i delegati devono assumere il ruolo di veri e propri parlamentari europei: essi vengono suddivisi in commissioni corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo e devono quindi occuparsi di questioni attinenti, per esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi, all'agricoltura, e così via.

Il lavoro di preparazione alle Sessioni consente agli studenti un recupero di memoria storica tramite la riscoperta delle radici di una comune identità europea e la riflessione sulla costruzione di questa. I temi, inscindibilmente legati a loro volta al periodo della Seconda Guerra Mondiale e del dopoguerra, maturano nei delegati la consapevolezza del valore della pace che va quotidianamente perseguita.

Dopo un'iniziale attività di team building ai fini di una reciproca conoscenza e la stesura delle risoluzioni nei Lavori di Commissione, il confronto confluisce in una grande Assemblea, corrispondente alla seduta plenaria del Parlamento Europeo, dove tutte le risoluzioni vengono illustrate, discusse e votate. Il tutto avviene tramite l'utilizzo di regole e procedure derivate dal Parlamento Europeo stesso.

L'insieme delle attività viene coordinato e diretto da Chair, Presidenti di Assemblea e membri del Comitato Organizzativo, scelti tra coloro che hanno già partecipato al progetto negli anni precedenti e che si sono distinti per capacità e interesse. Essi sono assistiti e coordinati da docenti delle scuole delle Reti territoriali M.E.P. e da membri dell'Associazione M.E.P. Italia.

I giovani, da chi vive il progetto come delegato, passando a chi lo affronta da mediatore e infine a chi lo vive come organizzatore, vengono responsabilizzati e diventano responsabili, in una simulazione che lascia comunque in tutti loro la sensazione che si sia capaci di capire un po' meglio il mondo che li circonda e che, impegnandosi a dovere, sia possibile costruire un progetto insieme. Ne deriva quindi anche una straordinaria esperienza di amicizia: i giovani hanno bisogno di questi coinvolgimenti emozionali per scoprirsi e camminare verso gli altri con più coraggio.

Il contesto nel quale il progetto si realizza crea pertanto un terreno d'incontro di profili politici e culturali diversi, sia nelle sessioni nazionali sia, e ancor più, a livello internazionale: i giovani così riescono a cogliere la diversità ed il pluralismo culturale come portatori di arricchimento che li porti a vivere la tolleranza come esperienza attiva, il rispetto dell'altro come valore fondante della reciproca relazione.

Il progetto è utile inoltre per il futuro professionale dei giovani. Per gli studenti infatti un possibile sbocco universitario è costituito dalle facoltà giuridiche o politico-diplomatiche, ed ecco allora che le modalità di svolgimento del M.E.P. possono avere una funzione realmente orientante, possono aiutare a comprendere se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze contribuisca a far emergere al meglio la propria personalità.

Il progetto consolida pertanto le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) volute dall'Unione Europea:

- o Comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere
- o Imparare a imparare
- o Competenze sociali e civiche

“Il contributo dell’iniziativa nella direzione della costruzione di sé e nella promozione della coscienza civica appare chiaro, come è dato di rilevare dall’analisi dei libri delle risoluzioni e come già si può cogliere nei giovani che, passati attraverso quest’esperienza, sono ormai decisamente incamminati negli studi e nelle professioni secondo un proprio progetto di vita.”

(Gianna Miola Cortese, Dirigente Scolastico del Liceo Ginnasio “G.B. Brocchi”, 2000)

Un lungo cammino dal 1996

Negli ormai vent'anni di attività l'associazione ha costruito un'estesa rete europea di partners oltre che di reti territoriali di scuole M.E.P. sul territorio italiano. Queste collaborazioni consentono, ogni anno, la realizzazione di due sessioni internazionali in varie città europee, di una sessione nazionale in Italia, 5 sessioni locali e/o regionali dal Veneto alla Sicilia e svariate Sessioni di Istituto.

Queste attività nel corso del tempo sono state svolte con il patrocinio di Città, Province e Regioni, oltre che con quello di Uffici Scolastici provinciali e regionali. Oltre a questo va ricordato che l'ex Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha conferito nel 2000 al Progetto ed ai suoi organizzatori il premio Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica, massima onorificenza per un'attività culturale.

Conferenze e Momenti Aggregativi

Nel mese di febbraio 1997, dopo la costituzione ufficiale dell'Associazione M.E.P. Italia, è stato organizzato il seminario "La nostra Identità Europea", il cui coordinamento è stato curato dalla dott.ssa Ivana Palandri, docente di Diritto delle Comunità Europee presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena. Gli argomenti affrontati nel corso del seminario sono stati: "Analisi del contesto storico nel quale nascono le Comunità Europee" (relatore Dott. Giuseppe Campana); "Dalle Comunità Europee all'Unione Europea" (relatore Dott. Salvatore Aloisio); "L'Unione Europea nei grandi sistemi economici mondiali (ALENA, MERCOSUR, CEI, ASEAN, UE, CINA, INDIA)" (relatore Dott.ssa Ivana Palandri); "Il contesto europeo tra integrazione e disgregazione" (relatore On. Luciano Vecchi).

L'Associazione ha dato vita a numerose iniziative di carattere aggregativo, tra cui si ricordano tre soggiorni a Borgo Valsugana, resi possibili dal sostegno dell'Amministrazione Comunale di Carpi, ed un viaggio a Bruxelles (aprile 1998), nel corso del quale i soci sono stati ricevuti dall'On. Luciano Vecchi, modenese, parlamentare europeo per due legislature. Lo stesso viaggio è stato organizzato per una scuola carpigiana, l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Meucci", nel mese di marzo 2001, con l'incontro dell'On. Elena Paciotti.

Nel corso dell'estate 1998 un gruppo di giovani soci ha organizzato uno scambio culturale tra ragazzi delle città di Carpi e Belfast. Quest'iniziativa, realizzata grazie all'appoggio dell'Amministrazione Comunale di Carpi, ha avuto come scopo quello di mettere in contatto giovani provenienti da realtà sociali e religiose diverse, aiutandoli a capire quanto il confronto possa essere motivo di crescita costruttiva.

Nel 1999 l'Associazione ha prodotto un questionario sull'Europa che è stato distribuito agli studenti di diverse Scuole Secondarie di Secondo Grado italiane.

Nel maggio 1999, in collaborazione con l'Organizzazione non Governativa Amici del Popolo, si è tenuta una conferenza sul tema "Europei Cittadini del Mondo".

Nel settembre 1999 abbiamo offerto la nostra collaborazione al Comune di Mirandola (MO) nel corso di un progetto di scambio culturale a livello europeo. Hanno partecipato soci provenienti da diverse regioni italiane.

Nell'ottobre 1999 è stato organizzato ad Arezzo, l'incontro European Youth Ambassadors, al fine di approfondire la conoscenza della realtà socio-culturale europea, riflettere sul concetto di identità europea e coglierne le implicazioni mediterranee, individuare l'apporto che i giovani possono offrire tramite gli incontri internazionali, ed, infine, scoprire e delinearne gli ambiti ove collocare il proprio impegno nella scuola, come ambasciatori europei, per lo sviluppo di una coscienza europea.

Dal 2002 l'Associazione ha organizzato, avvalendosi di esperti della formazione, alcuni seminari tesi a consolidare un ruolo partecipativo alla vita della comunità scolastica in senso ampio, con l'intento di qualificare la comunicazione ed esplicitare talenti che si realizzino nella relazione con l'Altro. I seminari di Fanano, che si sono ripetuti per vari anni, intendevano consolidare le capacità di:

- o formare un gruppo
- o pensare un progetto finalizzato al raggiungimento di obiettivi
- o gestire un dibattito
- o promuovere un'educazione alla cittadinanza

L'obiettivo principale dell'intervento formativo era quello di trasmettere ai partecipanti conoscenze volte a sviluppare una maggiore capacità di autonomia nel gestire con responsabilità e competenza le relazioni interpersonali. L'intervento si concretizzava come momento di riflessione ed elaborazione di modelli e tecniche sulla conoscenza e consapevolezza di sé e sugli stili/strategie comportamentali per sviluppare nei partecipanti un maggior repertorio di comportamenti e favorire l'acquisizione di strumenti di lettura, conoscenza e capacità di problem-solving.

L'Associazione intende riprendere questo cammino formativo anche alla luce delle nuove linee guida ministeriali in materia di Alternanza Scuola-Lavoro.

Le Sessioni Internazionali

Per la gran parte dei partecipanti l'esperienza termina alle fasi Nazionali (fatte salve le amicizie nate in quest'occasione e che possono durare ancora molti anni), ma per i migliori "parlamentari" c'è la possibilità di ripetere l'esperienza ad un livello più alto, confrontandosi in una grande città europea, di norma una capitale, con studenti provenienti dagli altri ventisei stati membri dell'Unione Europea.

Si tratta, cioè, di partecipare alle Sessioni Internazionali del Model European Parliament, durante le quali lo svolgimento delle attività segue la falsariga di quanto già esperito nel proprio paese, nonostante i lavori vengano svolti tutti in lingua inglese ed il livello medio di preparazione dei partecipanti sia più elevato, essendo frutto di una accurata selezione.

Nella sua dimensione europea, l'Associazione è quindi attiva fin dal 1994. Le prime Sessioni Internazionali M.E.P. si sono infatti svolte nell'aprile 1994 a L'Aia-Maastricht, nel marzo 1995 a L'Aia, nell'aprile 1996 a Parigi, nell'ottobre 1996 a Dublino, nel marzo 1997 a Stowe (GB), nell'ottobre 1997 a Carpi, Modena, Bologna e Roma, nell'aprile 1998 a Stoccolma, nell'ottobre del

1998 a Madrid, nell'aprile 1999 a Bonn, nel novembre 1999 in Lussemburgo, nell'aprile 2000 a Lisbona e nell'ottobre 2000 a Vienna. Nel 2001 si sono svolte a Copenhagen in aprile e a Rotterdam in novembre, in Slovenia nella primavera 2002 ed a Dublino in autunno, nel 2003 ad Helsinki in aprile e ad Atene in novembre. Nel 2004 Lussemburgo e Varsavia in aprile, Budapest in autunno hanno accolto le Sessioni Internazionali. Copenhagen e L'Aia nella primavera 2005, Madrid dell'autunno 2005. Nel 2006 le sedi sono state la Slovenia e Vilnius, nella primavera 2007 la sessione si è svolta a Sofia, seguita dalla seconda sessione internazionale italiana svoltasi a Roma dal 24 novembre al 1 dicembre 2007.

Le sessioni internazionali si sono così succedute, in primavera ed in autunno di ogni anno: Stoccolma e Bratislava (2008), Cipro e Bonn (2009), L'Aia ed Istanbul (2010), Tallinn e Skopje (2011), Lubiana e Madrid (2012), Norwich e Vilnius (2013). Nella primavera 2014, durante la sessione di Vienna, sono stati festeggiati i venti anni della rete europea. Sono seguite la Sessione in Lussemburgo nell'autunno 2014, Napoli dal 21 al 28 marzo 2015 ed, Berlino nel novembre 2015, Budapest nell'aprile 2016, Copenhagen in novembre 2016 e infine Arnhem nel Febbraio 2017. La delegazione italiana è stata, inoltre, invitata a partecipare alla sessione CSEE Central and Sout East Europe a Sofia nell'ottobre 2016.

Come già riportato nel precedente paragrafo, l'Italia ha avuto l'onore di ospitare alcune delle Sessioni Internazionali del Model European Parliament.

Nel 1997 è stata organizzata la Sessione Internazionale M.E.P. di Carpi, Modena e Bologna che si è svolta dal 18 al 26 ottobre. La Sessione Internazionale è stata insignita dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, in udienza al Quirinale, le delegazioni dei giovani europei ed i soci M.E.P. Italia.

Nel 2007 è stata organizzata una Sessione Internazionale a Roma dal 4 novembre al 1 dicembre.

Dal 21 al 28 marzo 2015 Napoli ha ospitato la Sessione Internazionale M.E.P., sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo.

Da citare anche la recente esperienza di EUROMED, prima Sessione Euroregionale Mediterranea organizzata dalla Città di Napoli dal 9 al 14 Ottobre 2017.

Le Sessioni Nazionali

Una volta all'anno circa, in diverse città italiane, l'Associazione M.E.P. Italia organizza degli incontri fra studenti delle scuole delle varie regioni per simulare le attività del Parlamento Europeo. A ciascuno di questi incontri partecipa più di una ventina di scuole superiori e ogni istituto è rappresentato da una delegazione di sei allievi frequentanti le classi quarte e selezionati attraverso Sessioni di Istituto prima, cittadine e/o regionali poi.

Dal 23 al 25 marzo 1996 si è svolta a Carpi la prima Sessione Nazionale M.E.P. alla quale hanno partecipato Scuole Secondarie di Secondo Grado e non solo. La Sessione Nazionale, ospitata dal Liceo Scientifico "M. Fanti", ha ricalcato le modalità di svolgimento di una Sessione Internazionale M.E.P. e verificato il successo del progetto a livello nazionale.

L'Associazione ha sinora organizzato ventiquattro Sessioni Nazionali M.E.P., nel corso delle quali sono stati selezionati i ragazzi che hanno partecipato come delegati italiani alle successive Sessioni Internazionali M.E.P.

Dopo la Sessione di Carpi del 1996, le Sessioni Nazionali si sono svolte a Ferrara nel 1997, a Modena nel 1998, a Napoli nel 1999 con il coinvolgimento di Scuole Secondarie di Secondo Grado di tutto il territorio nazionale.

Vista la crescente domanda di partecipazione, nel 2000 hanno avuto luogo due Sessioni Nazionali M.E.P., e precisamente a Bologna in aprile ed a Roma in novembre.

Durante la Sessione romana, l'Assemblea Plenaria ha avuto luogo presso la prestigiosa Sala della Regina a Palazzo Montecitorio. Il Presidente della Camera On. Luciano Violante e il Vicepresidente On. Carlo Giovanardi hanno incontrato giovani e docenti convenuti. In quell'occasione, inoltre, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha conferito al progetto la Medaglia d'Argento (massima onorificenza possibile per le attività culturali).

Nel 2001 le Sessioni si sono svolte a Bassano del Grappa in primavera ed in Emilia Romagna, a Modena e Carpi, in autunno. In occasione della sessione modenese il Presidente Emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ha incontrato i giovani presso il Teatro Comunale di Carpi il 26 ottobre 2001.

Nel 2002 le Sessioni si sono svolte a Napoli in primavera ed a Ferrara in autunno.

Durante la Sessione di Ferrara il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha incontrato i giovani e i docenti presso la Residenza Municipale.

Nel 2003 si è dato un carattere internazionale agli incontri nazionali: 5 studenti ed un insegnante delle scuole in rete hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Sessione Transnazionale organizzata tra Modena e Roma in ottobre 2003 con la presenza di delegazioni provenienti da Austria, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia. In novembre si è invece svolta la Conferenza Euromediterranea di Napoli.

Nel 2004 la sessione nazionale ha avuto luogo a Montesilvano in febbraio/marzo, nel 2005 a Salsomaggiore-Parma, nel 2006 a Palermo e nella primavera 2007 la XIV sessione nazionale ha avuto luogo a Capri-Napoli.

Nel 2008 si sono realizzate tre sessioni a carattere nazionale con sede a Modena- Reggio Emilia, Bassano del Grappa e Palermo.

A seguire le sessioni nazionali si sono svolte nel 2009 a Rimini, nel 2010 a Sorrento, nel 2011 a Prato. La XIX Sessione Nazionale si è tenuta a Roma dal 5 al 9 novembre 2012, ospitata presso le sedi istituzionali più prestigiose della capitale, tra cui Palazzo Montecitorio e il Campidoglio.

La XX Sessione Nazionale è stata ospitata a Napoli, capitale del Mezzogiorno e del Mediterraneo, crocevia europeo di culture, comunicazione e commerci. I lavori si sono svolti dal 4 al 9 novembre 2013.

Negli ultimi anni le Sessioni sono state ospitate da, in rispettivo ordine, Ferrara (27 - 31 ottobre 2014), Carpi-Modena (26 al 30 ottobre 2015), Santa Maria degli Angeli, Assisi (25 - 28 ottobre 2016), lo scorso autunno a Prato (6 - 10 Novembre 2017).

Alternanza Scuola Lavoro

LABORATORIO DI SIMULAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

(a cura di Giorgio M. Perini)

Come afferma il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro è diventata parte integrante e strutturale dei percorsi formativi degli studenti che frequentano gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, a partire da quelli iscritti alle classi terze, conquistando un ruolo centrale nella progettazione dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche.

L'anno scolastico 2015/2016 ha segnato l'avvio di un processo articolato e complesso che nell'arco di un triennio coinvolgerà l'intero universo dei giovani che frequentano i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, vale a dire circa un milione e mezzo di ragazzi e ragazze che a breve avranno l'opportunità di accrescere la propria preparazione culturale e professionale attraverso esperienze maturate in contesti operativi di apprendimento complementari a quelli delle aule e dei laboratori presenti nelle scuole.

Il modello di alternanza scuola lavoro introdotto nella scuola italiana, che può essere liberamente declinato con modalità diverse in funzione delle opportunità offerte dal territorio, nonché delle autonome scelte didattiche e organizzative messe a punto dalle singole istituzioni scolastiche in collaborazione con le strutture ospitanti, intende non solo superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Nel rispetto di tale finalità, M.E.P. ITALIA propone il laboratorio formativo sulle Istituzioni Europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- o **lavorare in team**: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato;
- o **progettare**: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri;
- o **comunicare**: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese;
- o **competenze di cittadinanza**: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali;
- o **formazione personale**: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima;
- o **capacità di orientamento**: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità.

Nello specifico, i laboratori del Model European Parliament prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme e a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo

tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

Teniamo tuttavia presente che l'esperienza è una simulazione e va considerata come uno studio di caso da distinguere dal compito di realtà che è la vera e propria esperienza nella realtà professionale e/o istituzionale.

IL VALORE FORMATIVO

Con variazioni dovute al livello di partenza dei singoli, il metodo M.E.P. porta all'acquisizione, da parte di tutti i partecipanti, delle seguenti conoscenze e competenze:

- o **Conoscenze generali:** nozioni di politica e diritto europeo e internazionale. I partecipanti apprendono, con una tecnica di learning by practice, i fondamenti base della politica e del diritto europeo e internazionale. Tali fondamenti rappresentano un'utile chiave di lettura dell'attualità internazionale, cui si ha accesso tramite i media. Inoltre l'elaborazione nelle commissioni di proposte di risoluzione su tematiche di grande rilievo economico e sociale contribuisce a far acquisire ai delegati la consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea e della complessità dei problemi nella dimensione continentale;
- o **Tecniche di interpretazione:** tramite un lavoro di ricerca guidata, propedeutico alla simulazione, gli studenti acquisiscono le basi necessarie per interpretare la posizione di uno Stato europeo in merito allo specifico tema trattato, riuscendo a discernere la posizione ufficiale dall'interesse reale;
- o **Abilità di public speaking:** nel corso della simulazione, i partecipanti sperimentano in maniera completa il public speaking, rivolgendosi sia ai compagni che ai relatori con l'obiettivo di esprimere loro concetti complessi, risultando, al contempo, comprensibili, piacevoli all'ascolto e convincenti;
- o **Tecniche di negoziazione:** durante la simulazione, i partecipanti hanno modo di sperimentare tecniche di negoziazione mirate ad avvalorare ed affermare la propria posizione di partenza;
- o **Lingua italiana e inglese:** nel rispetto delle loro competenze linguistiche di base, tutti i partecipanti vengono preparati a dibattere in modo corretto in italiano e in inglese adoperando un registro linguistico formale. Essi, inoltre, sperimentano l'importanza dell'autocorrezione e dell'autovalutazione;
- o **Tecniche di dibattito:** i partecipanti imparano a confrontarsi tra loro mediante l'utilizzo di tecniche di dibattito prestabilite, comprendendo l'importanza della regolamentazione del confronto ai fini del raggiungimento di risultati più proficui, del corretto impiego del tempo, della parità d'espressione tra i partecipanti;
- o **Apertura mentale:** la conoscenza reciproca fra studenti provenienti da realtà diverse e lo stretto contatto durante i vari giorni di lavoro, eventualmente all'interno di famiglie ospitanti, contribuisce all'apertura mentale di questi giovani ed al loro arricchimento personale, portando spesso alla revisione di stereotipi o pregiudizi diffusi;
- o **Crescita individuale e di gruppo:** essa viene resa possibile attraverso questa esperienza che coinvolge diversi aspetti della personalità: dalla capacità di lavorare in gruppo, alla capacità di parlare in pubblico, superando le proprie timidezze, dalla capacità di sostenere le proprie ragioni con valide argomentazioni a quella di individuare i punti di forza e di debolezza nelle posizioni altrui.

SCUOLE PARTECIPANTI

Istituto d'Istruzione Superiore "Edoardo Amaldi"

Via Domenico Parasacchi, 21
00133 Roma
Tel. 06/2003140
Fax: 06/2003026
e-mail: rmis069006@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Fabio Cannatà
Docente Referente: Prof.ssa Daniela Santese

Liceo Classico Scientifico "Ariosto-Spallanzani"

Piazzetta Pignedoli, 2
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/438046
Fax: 0522/438841
e-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.gov.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosa Ferraroni
Docente Referente: Prof.ssa Patrizia Painsi

I.S.I.T. "Bassi Burgatti"

Via Rigone, 1
44042 Cento (FE)
Tel. 051/6859711
e-mail: feis006001@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Ing. Andrea Sardini
Docente Referente: Prof.ssa Giovanna Maria Valentini

Liceo Ginnasio Statale "G. B. Brocchi"

Viale XI Febbraio, 65
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/524375
Fax: 0424/220284
e-mail: vipc04000x@istruzione.it,
segreteria@liceobrocchi.vi.it
Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Zen
Docente Referente: Prof.ssa Laura Celi

Liceo Statale "Giosuè Carducci"

Via Canapa, 75-77
44122 Ferrara
Tel. 0532/53600
Fax:
e-mail: feis00700c@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Licia Piva
Docente Referente: Prof.ssa Lorenza Cenacchi

Liceo Scientifico Statale "T. L. Caro"

Via Manzoni, 53
80123 Napoli
Tel. 081/7144396
Fax: 081/649021
e-mail: naps060006@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Nunziata
Docente Referente: Prof.ssa Bruna Giannantonio

Liceo Classico "G. Cevolani"

Via Matteotti, 17
44042 Cento (FE)
Tel. 051/902083
Fax: 051/6831969
e-mail: info@liceoevolani.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Cristina Pedarzini
Docente Referente: Prof.ssa Elisabetta Bulgarelli

Convitto Nazionale "Cicognini"

Piazza Del Collegio, 13, Quartiere Centro
59100 Prato
Tel. 0574/43711
Fax: 0574/437193
e-mail: povc010005@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Nunziata
Docente Referente: Prof.ssa Alessandra Sarti

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Corni"

Largo Aldo Moro, 25
41124 Modena
Tel. 059/400700
Fax: 059/243391
e-mail: mois018002@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Francesca Romana Giuliani
Docente Referente: Prof.ssa Patrizia Garbesi

Liceo Scientifico Statale "J. Da Ponte"

Via San Tommaso d'Aquino, 12
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/522280
Fax: 0424/228073
e-mail: vips010007@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Marilena Valle
Docente Referente: Prof. Carlo Scalco

Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”

Via Falconi, 9
80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)
Tel. 081/7712166
Fax: 081/5747850
e-mail: naps26000x@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Angela Rosauero
Docente Referente: Prof.ssa Maria Gabriella Della Fazia

I.T.E.T. “Luigi Einaudi”

Via S. Tommaso D’Aquino, 8
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/566808
Fax: 0424/566456
e-mail: einaudi@einaudibassano.gov.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Ferrazzi Patrizia
Docente Referente: Prof.ssa Mocellin Elda

Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”

Viale Peruzzi, 7
41012 Carpi (MO)
Tel. 059/691177
Fax: 059/641109
e-mail: mops030002@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Alda Barbi
Docenti Referenti: Prof.ssa Rosa Muscaridola, Prof.ssa Paola Marzetti

Liceo Statale “Farnesina”

Via dei Giuochi Istmici, 64
Tel. 06/36299595
Fax: 06/36309945
e-mail: rmpps49000c@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Alessandra Sistopaoli
Docente referente: Prof.ssa Flavia Solazzi

Istituto d’Istruzione Superiore “Giuseppe Luosi”

Via 29 Maggio, 12/14
41037 Mirandola (MO)
Tel. 0535/21227
Fax: 0535/24517
e-mail: mois00600q@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Giorgio Siena
Docente Referente: Prof.ssa Annalisa Guidorzi

I.T.I. “Ettore Majorana”

Largo San Sossio, 7
80049 Somma Vesuviana (NA)
Tel. 081/8931084
Fax: 081/8932823
e-mail: natf15000e@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Arch. Cotroneo Giuseppe
Docente Referente: Prof.ssa Nardi Bianca

Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”

Sede Cittadella (Presidenza, Amministrazione, Aule):
Via Cittadella, 50 - 41123 Modena
Tel. 059/242007
Sede Cavour:
Corso Cavour, 17 - 41121 Modena
Ter. 059/222726
Fax: 059/4397186
e-mail: mopc020008@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Morini
Docente Referente: Prof. Alberto Cantini

Istituto d’Istruzione Superiore “Antonio Meucci”

Via Dello Sport, 3
41012, Carpi (MO)
Tel. 059/688550
Fax 059/652289
e-mail: mois003008@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Teresa De Vito
Docente Referente: Prof.ssa Clelia Sighinolfi

I.S. “Pagano-Bernini”

Via Andrea D’Isernia, 40
80122 Napoli
Tel. 081/7613540
Fax: 081/0097456
e-mail: nais08700r@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Ing. Francesco De Rosa
Docenti Referenti: Prof.ssa Anna Di Prisco, Prof.ssa Antonietta Casaburo

Liceo Classico Statale “Adolfo Pansini”

Piazza Quattro Giornate
80128 Napoli
Tel. 081/5792888
Fax: 081/19568414
e-mail: naps180005@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Salvatore Pace
Docente Referente: Prof.ssa Arianna Anziano

Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”

Via Travettore, 33
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/523592
Fax: 0424/220037
e-mail: istituto@remondini.net
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Segalla
Docente Referente: Prof.ssa Chiara Leone

Liceo Scientifico “Antonio Roiti”

Viale G. Leopardi, 64
44100 Ferrara
Tel. 0532/207390
Fax: 0532/210133
e-mail: feaps01000n@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott. Donato Selleri
Docente Referente: Prof.ssa Marina Maja

Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”

Viale Virginia Reiter, 66
41121 Modena
Tel. 059/4395511
Fax: 059/4395544
e-mail: info@liceotassoni.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Stefania Ricciardi
Docente Referente: Prof. Tiziana Gran

Istituto d’Istruzione Superiore “Francesco Selmi”

Viale Leonardo da Vinci, 300
41126 Modena
Tel. 059/352616
Fax: 059/352717
e-mail: mois02100t@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Zanasi Margherita
Docente Referente: Prof.ssa Lasagni Roberta

Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Via Domenico Fontana, 172
80131 Napoli NA
Tel. 081 546 4554
Fax. 0815468723
e-mail. naps22000d@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Giuseppe Tranchini
Docente Referente: Prof.ssa Antonia Iervolino

I.I.S. "Lucio Anneo Seneca"

Via F. Albergotti, 35
00167 Roma
Tel. 06/121124585
Fax:
e-mail: rmis063007@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dot.ssa Battezzati Lucia
Docente Referente: Prof.ssa Benedetti Diana

Istituto d’Istruzione Superiore “Giancarlo Siani”

Via Pietravalle
80131 Napoli
Tel. 081/5456214
Fax: 081/5456214
e-mail: nais099003@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosaria Mancini
Docente Referente: Prof. Alfredo Epifania

Liceo Scientifico “Talete”

Via Gabriele Camozzi, 2
00195 Roma
Tel. 06/1224305 - 4306
Fax: 06/67663879
e-mail: rmips48000t@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Alberto Cataneo
Docente Referente: Prof.ssa Marta Amabile

Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”

Piazza Dante, 41
80135 Napoli
Tel. 081/5491740
Fax: 081/5499385 - 9402
e-mail: navc010009@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Emilia Mallardo
Docente Referente: Prof.ssa Giuliana Genovese

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Davide Targa, *Presidente* (davide.targa@mepitalia.eu)

Vittorio Cama, *Vicepresidente* (vittorio.cama@mepitalia.eu)

Gioele Paoletti, *Tesoriere e Referente Lazio* (gioele.paoletti@mepitalia.eu)

Camilla Barbieri, *Segretario* (camilla.barbieri@mepitalia.eu)

Domitilla d'Ambra, *Legal Advisor* (domitilla.dambra@mepitalia.eu)

Marianna de Rosa, *Referente Campania* (marianna.derosa@mepitalia.eu)

Caterina Guitti, *Referente Emilia Romagna e Toscana* (caterina.guitti@mepitalia.eu)

Sara Prodocimi, *Referente Veneto* (sara.prodocimi@mepitalia.eu)



Associazione Culturale Model European Parliament Italia
Via Orazio Vecchi 26, 41012 Carpi (MO), Italia
Sito web M.E.P. Italia: www.mepitalia.eu
e-mail: info@mepitalia.eu
338 897 7411 – 338 685 4689